



ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI DI BERGAMO

Al sig. Sindaco di Bergamo Giorgio Gori
ai sigg. Assessori

Giacomo Angeloni
Francesco Valesini

e p.c. ai sigg. Assessori

Sergio Gandi
Marzia Marchesi
Nadia Ghisalberti
Loredana Poli
Marcella Messina
Stefano Zenoni
Marco Brembilla

e p.c. a Roberto Amaddeo
consigliere con delega
per Città Alta
a Marco Dierico
Rete Sociale Città Alta

e p.c. alle prof.sse
Emanuela Casti
Federica Burini
Università di Bergamo

Oggetto: "Città Alta Plurale" - Osservazioni su processo partecipativo del PPRCA

L'Associazione per Città Alta e Colli di Bergamo sollecitava da tempo l'avvio dell'aggiornamento del PPRCA. Fanno fede i documenti e le relative proposte sin dal dicembre 2016 trasmesse al Sindaco e Assessori e che qui alleghiamo.

La decisione di affidare all'Università di Bergamo (v. delibera di Giunta n. 476 del 22/11/2018) il "Progetto ed avvio del percorso partecipativo per la revisione dei contenuti del PPRCA" si è concretizzata con i suoi primi passi nel gennaio di quest'anno.

Abbiamo partecipato sia al primo incontro di presentazione a noi dedicato in data 21 gennaio presso Palazzo Frizzoni sia alla presentazione ufficiale alla cittadinanza che si è tenuta presso la Biblioteca Mai il 30 gennaio, così come al primo Focus Group del 14 febbraio scorso.

Con la nostra presenza abbiamo voluto confermare nuovamente il nostro senso di consapevolezza e di responsabilità nei confronti delle problematiche del quartiere e testimoniare la nostra volontà di garantire un ruolo di soggetto attivo, propositivo e vigile in questo processo.

Tale ruolo non ci esime infatti dal ribadire, anche in questa nota scritta, le perplessità che abbiamo già verbalmente espresso negli incontri sopra menzionati,

La decisione di affidare all'Università di Bergamo il progetto del percorso partecipativo in oggetto ci è parsa una scelta discutibile. Meglio sarebbe stato affidare l'incarico a un soggetto super-partes mentre l'Università, per gli spazi che occupa e i bisogni (studenti e docenti) che rappresenta, è uno dei diversi attori direttamente interessati al nuovo disegno che assumerà il PPRCA.

Questa anomalia emerge da subito nel video realizzato a supporto del percorso partecipativo "Città Alta Plurale" allorché introduce la tesi **precostituita** relativa alla "funzione dinamizzante dell'Università", tutta da dimostrare, che inficia il valore della ricerca rendendola, sul piano metodologico, quantomeno tendenziosa.

Anche nella formulazione delle domande del questionario si nota una prevalente attenzione ai temi legati ai bisogni dell'Università (servizi, accoglienza,...) mentre ci sembrano messi a margine i temi legati alla residenzialità stabile in un quartiere che tende a spopolarsi.

Il questionario viene inoltre assunto come elemento centrale del percorso di partecipazione ed è caratterizzato da una impronta prettamente verticale, unidirezionale, scarsamente supportato da orizzontalità comunicativa. Riteniamo che debba essere integrato e supportato con modalità e frequenze adeguate da **un congruo numero di interviste in gruppi eterogenei** dal punto di vista delle categorie partecipanti (residenti, city users, studenti, docenti, commercianti) e con partecipanti dal titolo di studio, età anagrafiche, professioni e genere diversi, proprietari e affittuari, ecc..

Del resto le interviste di gruppo facilitano un maggior senso di appartenenza e un senso di comunità, perché tendono a:

- valorizzare l'importanza dei problemi discussi insieme
- attivare la speranza di una loro soluzione condivisa

Non stiamo parlando di ipotesi teoriche o di sogni, ma di percorsi di partecipazione attivati di recente, con successo, da alcune Amministrazioni anche in Italia (Brescia, Bologna).

Non ci pare, poi, che nella pianificazione del progetto vi sia una traccia dettagliata di un percorso di sviluppo del progetto medesimo, come: tappe e tempi di svolgimento, punti intermedi di controllo, prefigurazione di eventuali rischi e definizione di contromisure.

Negli incontri che si sono tenuti abbiamo evidenziato rischi di falsi account nella compilazione "on- line" dei questionari (che possono alterare i risultati), carenza di metodologie trasparenti relative alla ponderazione dei dati statistici (ad es. le risposte dei residenti hanno lo stesso peso rispetto a quelli di studenti e commercianti?).

A conclusione della raccolta dei dati di tutti i questionari raccolti, a nostro parere il processo di partecipazione non può comunque ritenersi concluso.

Chiediamo alla Amministrazione e, in particolare, all'Assessore con delega alla Partecipazione, che si istituiscano Tavoli/Gruppi di lavoro su temi specifici attinenti alle sezioni esplorate dal questionario (alloggi, mobilità, turismo, università, servizi socio-sanitari, culturali e religiosi, rete sociale) per meglio definire le linee guida per la stesura del nuovo PPRCA, al fine di:

- dare credibilità ai diversi gruppi che abitano, frequentano e compongono nel tempo e attualmente il quartiere
- elevare il grado di fiducia sull'uso dei risultati
- attribuire un significato concreto al termine "cittadinanza attiva"
- promuovere in singoli, gruppi, associazioni e istituzioni comportamenti responsabili, finalizzati a sviluppare un'ampia coesione sociale e a migliorare la qualità della vita nel quartiere
- migliorare il rapporto tra Amministrazione Comunale e cittadini

Chiudiamo con questa nostra nota auspicando un incontro a breve con gli Assessori coinvolti nel percorso di partecipazione su PPRCA e ricordando quanto, in diverse occasioni e con diverse modalità (a voce e con proposte scritte), abbiamo sottolineato negli anni 2018 e 2019 nel corso di incontri (e specifico gruppo di lavoro) con gli assessori Valesini e Zenoni e i loro funzionari:

I tempi per la revisione dei contenuti del PPRCA non sono comunque compatibili con quella che è invece la necessità di affrontare, in tempi e con azioni urgenti e improrogabili, il fenomeno dello spopolamento di Città Alta, con particolare tutela per le fasce meno abbienti.

Grazie per l'attenzione.

Associazione per Città Alta e Colli di Bergamo

Il Direttivo

Bergamo 9 marzo 2020

ASSOCIAZIONE PER CITTA' ALTA E I COLLI DI BERGAMO - associazionecittaalta@gmail.com SITE http://www.associazionecittaalta.org ; per informazioni generali ro.moriggi@libero.it -
